



**Team
EUROPE DIRECT**

ESG: dalla teoria alla governance operativa nelle PMI



SKYWALKER
Changing Perspectives

Fondazione
Meleiros



Api, Miele, Biodiversità

Distribuzione delle imprese italiane per dimensione

Classe dimensionale	Addetti	Quota % imprese	Numero stimato imprese
Microimprese	0-9	94,91%	Circa 4.750.000
Piccole imprese	10-49	4,39%	Circa 220.000
Medie imprese	50-249	0,60%	Circa 30.000
Grandi imprese	250+	0,10%	Circa 5.000

Nota metodologica

Classificazione secondo definizione UE: micro (<10 addetti), piccola (<50), media (<250), grande (>=250).

Fonte

ISTAT - Struttura e competitività del sistema delle imprese italiane
Camera di Commercio Marche - Open Data
Definizione PMI - GFinance

Link

<https://www.istat.it/storage/ASI/2025/capitoli/C14.pdf>
<https://opendata.marche.camcom.it/schede-territoriali.htm>
<https://www.gfinance.it/definizione-pmi/>



Comune di
Milano



Team
EUROPE DIRECT



Le PMI italiane al centro

Micro-frammentazione del tessuto
produttivo
Radicamento territoriale
Risorse limitate e forte adattabilità



**Meta
Forme26**

**MILANO
GREEN
WEEK**



CASCINA
CUCCAGNA



Comune di
Milano



**Team
EUROPE DIRECT**



2026 METAFORME2026 – API O API? Interconnessioni visibili e invisibili

SKY WALKER

Le quattro tensioni principali

Scala vs sostenibilità

Misurazione vs significato

Etica vs sopravvivenza economica

Responsabilità vs controllo



La Terra come Spaceship Earth



Sistema chiuso con risorse finite

Le leggi della termodinamica non sono negoziabili

La crescita quantitativa incontra limiti fisici

Il paradosso delle metriche



Ciò che conta non sempre si misura

Ciò che si misura non sempre conta

Il denaro è una misura potente ma incompleta

Andare verso dove,
se non si sa da dove
si parte?



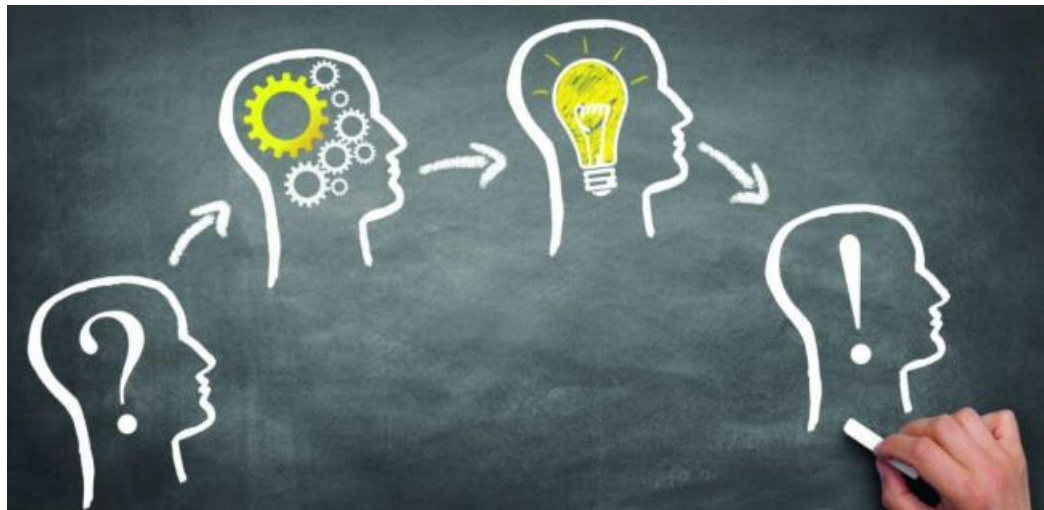
Herman Daly e la Steady-State Economy

Centralità dell'equilibrio

Crescita qualitativa anziché quantitativa

Obiettivo: permanenza del sistema nel
lungo periodo





Creare cultura è il primo step
per comprendere

Perché i framework standard sono difficili



Complessità normativa

Costi di raccolta dati

Assenza di funzioni dedicate



Un punto di vista diverso:

Se capisci fai
Sciogliere la complessità
normativa
Rendere il dato accessibile
Suggerire e fare i conti

ESG: Environmental, Social, Governance



Ambiente, persone e qualità della gestione

Approccio integrato e non separato

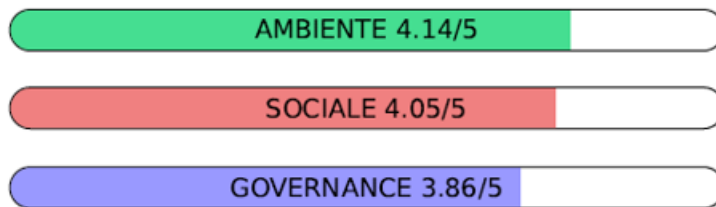
Creazione di valore nel lungo periodo

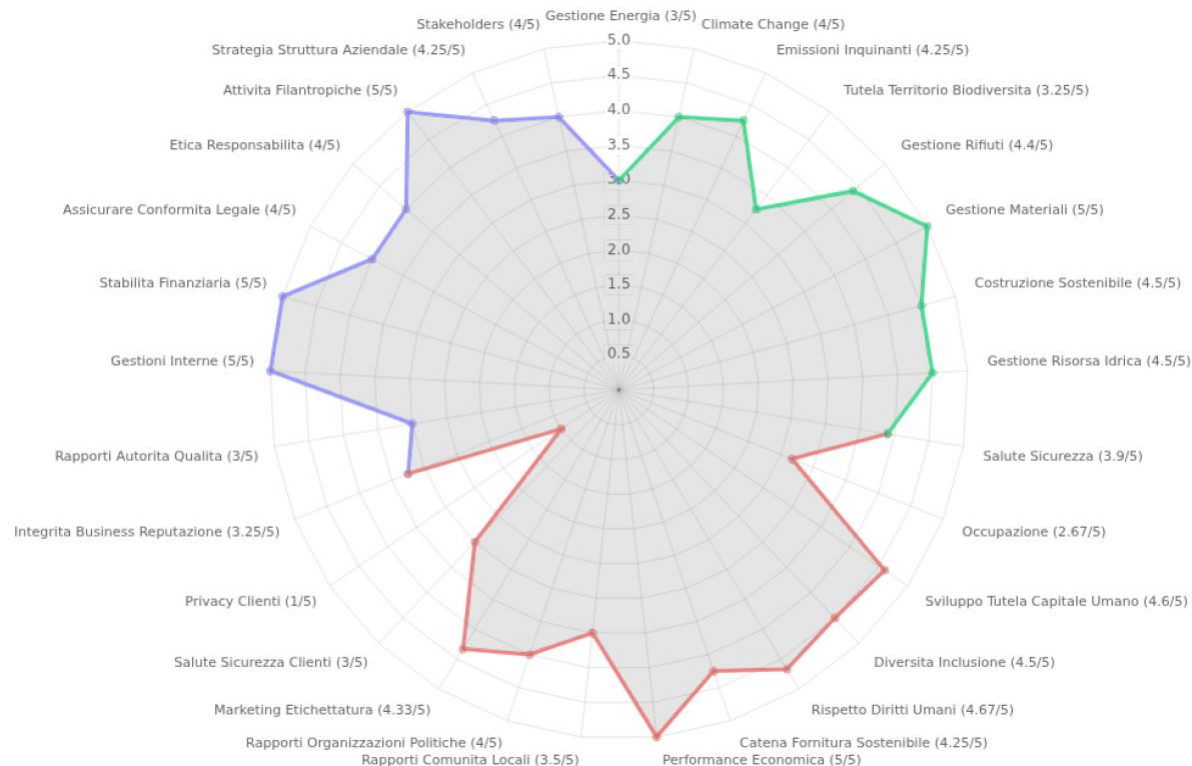
COSA E' APPLICABILE COSA NON E' APPLICABILE

PUNTEGGIO GLOBALE

4.04 su 5

COSA E' VISIBILE
COSA NON E' VISIBILE
COSA E' MISURABILE
COSA NON E' MISURABILE





**Meta
Forme26**



Comune di
Milano



**Team
EUROPE DIRECT**



2026 METAFORME2026 – API O API? Interconnessioni visibili e invisibili

SKY WALKER

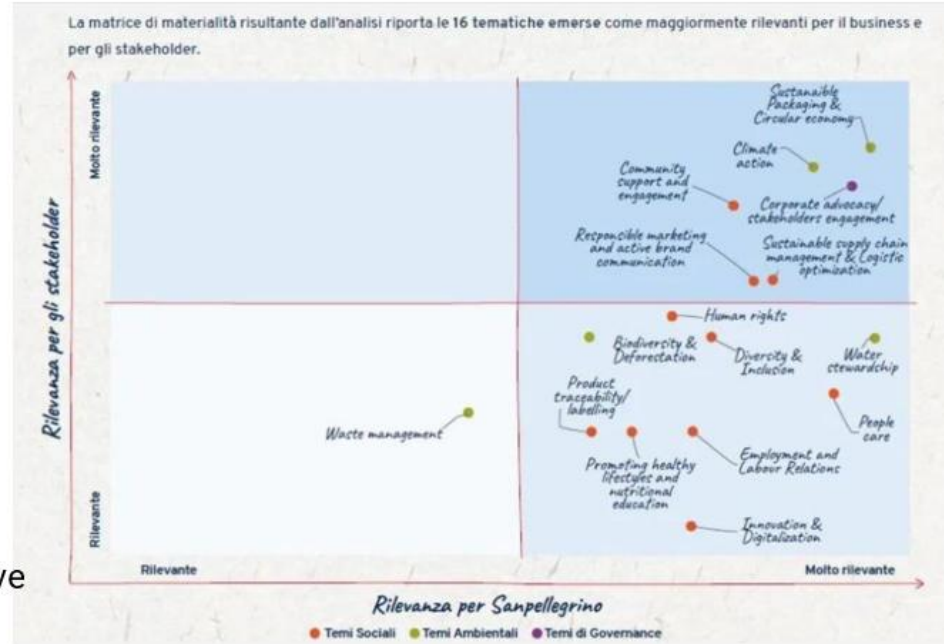
Materialità

Misurare ciò che conta davvero
Allineare rischio, impatto e aspettative
Prioritizzare le azioni



Materialità

Misurare ciò che conta davvero
Allineare rischio, impatto e aspettative
Prioritizzare le azioni



KPI



Integrazione di indicatori finanziari e non finanziari

Connessione tra strategia e operatività

Monitoraggio continuo

Rischio di Greenwashing

Indicatori selettivi o incoerenti

Narrative non integrate nella governance

Perdita di credibilità

AMBIENTE

Categoria	Descrizione	Media
Gestione Energia	Il punteggio conseguito evidenzia un livello di compliance parzialmente conforme rispetto agli standard minimi previsti. Interventi suggeriti: Proseguire con una revisione delle politiche e delle procedure attualmente adottate, focalizzandosi sulle aree che presentano margini di miglioramento. Attuare interventi correttivi specifici per rafforzare l'allineamento con le normative di settore e migliorare le performance complessive. Potenziare il sistema di monitoraggio interno, con l'obiettivo di prevenire eventuali non conformità future e garantire una gestione più efficace. Pur registrando un risultato parzialmente positivo, si raccomanda di considerare gli interventi proposti come prioritari per raggiungere una piena conformità agli standard richiesti.	3/5
Climate Change	Il punteggio conseguito evidenzia un livello di compliance generalmente conforme ma con alcuni margini di miglioramento rispetto agli standard ottimali previsti. Interventi suggeriti: Consolidare le politiche e le procedure esistenti, ponendo particolare attenzione alle aree che richiedono ulteriori perfezionamenti. Implementare azioni mirate per colmare eventuali lacune residue e garantire una piena conformità con le normative di settore. Continuare a rafforzare il sistema di monitoraggio interno, assicurando una gestione proattiva e una prevenzione costante di eventuali criticità. Il risultato è complessivamente positivo, ma si suggerisce di proseguire con interventi migliorativi per garantire un livello di eccellenza e conformità piena agli standard richiesti.	4/5
Emissioni Inquinanti	Il punteggio conseguito evidenzia un livello di compliance pienamente conforme e in linea con gli standard più elevati previsti. Raccomandazioni: Mantenere e consolidare le politiche e le procedure attualmente in essere, garantendo continuità nell'allineamento con le normative di settore. Proseguire con un monitoraggio costante per preservare l'attuale livello di eccellenza e prevenire potenziali criticità future. Valutare l'introduzione di ulteriori pratiche innovative per continuare a migliorare e rafforzare la posizione più ottimale. Il risultato riflette un'ottima performance. Si raccomanda di mantenere lo stesso	4.25/5

Approccio progressivo per le PMI

Indicazioni di intervento:

si evidenzia un livello di compliance **pienamente conforme** e in linea con gli standard più elevati previsti.

Raccomandazioni:

- Mantenere e consolidare le politiche e le procedure attualmente in essere, garantendo continuità nell'allineamento con le normative di settore
- Proseguire con un monitoraggio costante per preservare l'attuale livello di eccellenza e prevenire potenziali criticità future
- Valutare l'introduzione di ulteriori pratiche innovative per continuare a migliorare e rafforzare la posizione già ottimale.

Il risultato riflette un'**ottima performance**. Si raccomanda di **mantenere** lo stesso approccio proattivo per assicurare il continuo raggiungimento di standard di eccellenza.

Partire da pochi indicatori rilevanti

Aumentare la sofisticazione nel tempo

Mantenere costi e complessità sotto controllo



Comune di
Milano



Team
EUROPE DIRECT



EASYSO E CYBEARLY

WWW.EASYSO.EU



A promotional card for a speaker at the forecasting 2027 event. The card features a circular portrait of Silvia Bernardini, a woman with curly brown hair and red-rimmed glasses, wearing a dark blue shirt. To the right of the portrait, the text reads: **Silvia Bernardini**, CEO Innovation Manager, Sky Walker Srl. The card is set against a dark background with colorful, flowing lines. In the top left corner, there is a pink and orange gradient button labeled **SPEAKER**. In the top right corner, the text says "forecasting 2027" above the **Cybearly** logo, and below it, "Scopri di più su www.cybearly.com". A white button labeled **USE CASE** is positioned to the right of the portrait.



**Meta
Forme26**



Comune di
Milano



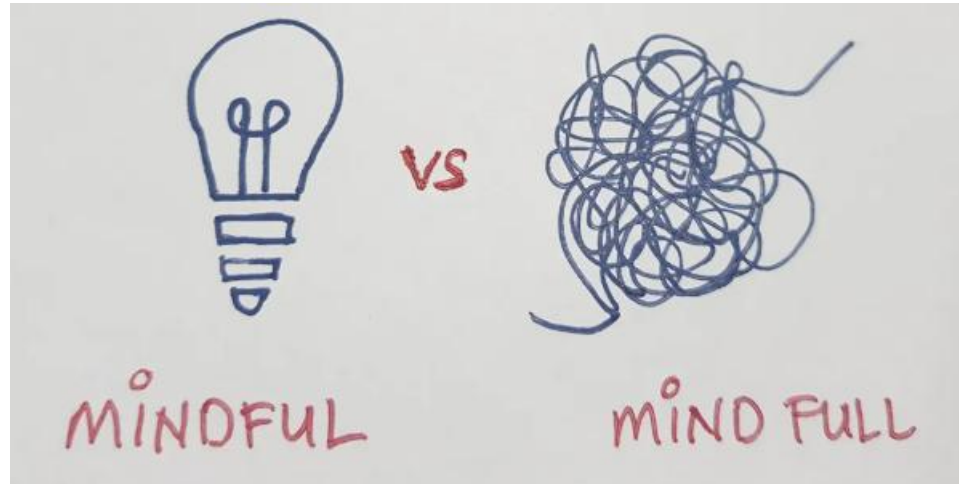
**Team
EUROPE DIRECT**



2026 METAFORME2026 – API O API? Interconnessioni visibili e invisibili

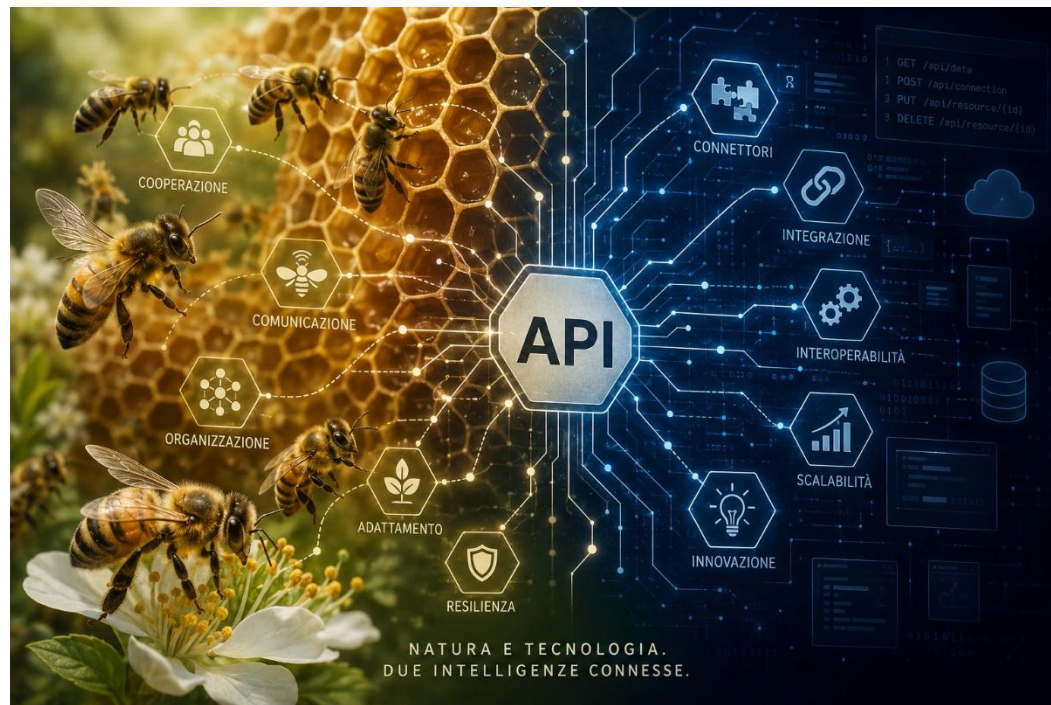
SKY WALKER

E TU, COSA ASPETTI A CAPIRE DAVVERO?



WWW.EASYSG.EU

Thanks



Le API digitali permettono ai sistemi di parlarsi.
Le api biologiche permettono agli ecosistemi di sopravvivere.
Entrambe lavorano su una logica fondamentale: la connessione.
Viviamo in un'epoca in cui il valore non nasce più soltanto dall'efficienza individuale, ma dalla capacità di creare reti intelligenti.
Le aziende isolate fanno fatica.
Gli ecosistemi connessi evolvono.
Per anni abbiamo immaginato l'innovazione come qualcosa di verticale: un'idea, un leader, una tecnologia.
Oggi l'innovazione è sempre più orizzontale: piattaforme, relazioni, dati, contaminazioni.



Le API connettono sistemi
Le api tengono vivi gli ecosistemi
In entrambi i casi, il futuro nasce
dalle connessioni



L'innovazione nasce quando mondi diversi riescono a dialogare.
Le API non sono soltanto tecnologia.
Sono traduttori di linguaggi.
Permettono a sistemi differenti di collaborare senza dover diventare identici.
Ed è esattamente ciò che serve oggi anche alle organizzazioni:
imprese che dialogano con startup,
scuola che dialoga con industria,
territorio che dialoga con digitale,
competenze umane che dialogano con intelligenze artificiali.
L'ecosistema digitale non è una somma di strumenti.
È una rete viva di relazioni.
La vera trasformazione non avviene quando introduciamo un nuovo software.
Avviene quando cambiano le connessioni tra le persone, i processi e le informazioni.
Ogni API crea un ponte.
Ogni ponte riduce attriti.
Ogni riduzione di attrito libera energia per innovare.



Spesso pensiamo che la trasformazione digitale sia soprattutto una questione tecnica.

Ma le connessioni più importanti sono spesso invisibili.

Un sistema integrato può fallire se i reparti non collaborano.

Una piattaforma può essere perfetta e non generare innovazione se manca fiducia.

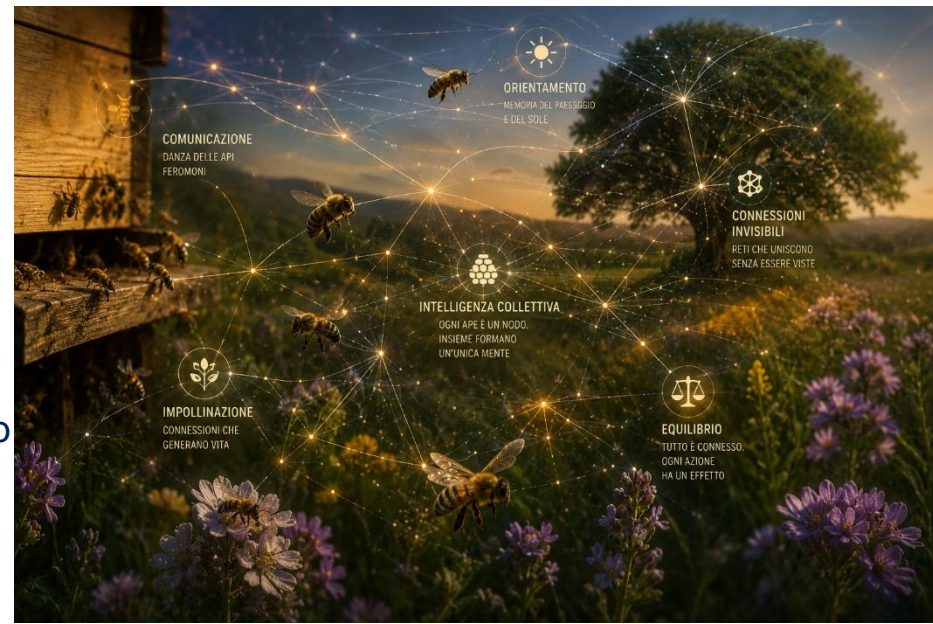
Un dato può esistere, ma restare inutile se nessuno lo interpreta insieme.

Le reti tecnologiche funzionano soltanto quando esistono anche reti umane.

Ed è qui che entrano in gioco formazione, cultura e contaminazione interdisciplinare.

Le organizzazioni del futuro assomiglieranno sempre meno a macchine gerarchiche e sempre più a sistemi adattivi: organismi capaci di apprendere, reagire, cooperare.

Un po' come uno sciame.



La vera domanda non è «quale tecnologia?»

ma

“Quali connessioni siamo capaci di creare?”

Le API digitali ci insegnano qualcosa di molto umano:
nessun sistema cresce davvero da solo.

La vera innovazione nasce quando mondi diversi riescono a interoperare.

E forse il futuro non apparterrà alle organizzazioni più grandi o più veloci, ma a quelle capaci di creare le connessioni più intelligenti.

Perché ogni ecosistema vivo — biologico, sociale o digitale — evolve attraverso le relazioni.



Comune di
Milano



Team
EUROPE DIRECT



La parola a:

Fondazione Meleiros



Api, Miele, Biodiversità

La Fondazione “MELEIROS – Api, Miele, Biodiversità ETS” è un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS (*Registro Unico Nazionale del Terzo Settore*) che investe tempo e risorse nella sempre maggiore diffusione di una cultura apistica eco-sostenibile e accessibile, attraverso più settori di intervento: naturalistico, socio-educativo-didattico, storico-archeologico, linguistico.



**Meta
Forme26**



CASCINA
CUCCAGNA



Comune di
Milano



**Team
EUROPE DIRECT**



2026 METAFORME2026 – API O API? Interconnessioni visibili e invisibili

SKY WALKER



La Fondazione prende il nome da antichi contenitori per la conservazione del miele nel bacino del Mediterraneo, la cui esistenza è già attestata nel VI sec. a.C., e raccoglie l'eredità della Scuola di Apicoltura dell'Etruria, che dal 2011 al 2023 ha proposto a partire dal Lazio, presso il Museo Naturalistico di Lubriano (VT) www.museonaturalisticolubriano.it nella Valle dei Calanchi, attività formative, divulgative, convegni e conferenze, partecipati da oltre 500 persone provenienti da 15 Regioni d'Italia. Proseguendo in Umbria, a Palazzo Cesi di Acquasparta (TR) www.palazzocesiacquasparta.it alle pendici dei Monti Martani, culla della Rivoluzione Scientifica, del relativo metodo e sede delle prime attività dell'Accademia dei Lincei.

L'AMBITO NATURALISTICO

Studi scientifici collocano il tempo di sviluppo degli Apoidei, solitari e sociali, attorno a 135 milioni di anni fa: da allora, api e fiori hanno percorso insieme il cammino evolutivo perfezionando il loro rapporto. La ricerca scientifica ha dimostrato come quasi il 90% delle piante selvatiche da fiore ha bisogno di impollinatori, tra i quali api, vespe, farfalle, coccinelle. Senza di loro, non sarebbe possibile trasferire il polline da un fiore all'altro, completare la riproduzione sessuale delle piante e garantire così la conservazione degli habitat, nonché tanti altri servizi ecosistemici.





SOCIO-EDUCATIVO-DIDATTICO

La comprensione del funzionamento di un alveare, unitamente alla conoscenza dei diversi tipi di miele attraverso l'utilizzo dei sensi, sono esperienze fondamentali per l'avvicinamento dell'essere umano alle api, a partire da studenti, docenti, famiglie e anche verso la cosiddetta "disabilità"; possono infatti rappresentare occasioni di crescita e finanche di inserimento lavorativo, per persone escluse dai circuiti lavorativi ufficiali a causa dei propri vissuti di "disagio/devianza" o delle proprie condizioni psicofisiche. Il miele, simbolo ancestrale di bontà, abbondanza, virtù, diventa pertanto anche simbolo di inclusione.

STORICO-ARCHEOLOGICO

L'uomo si inserisce nella storia delle api milioni di anni dopo, come dimostra l'arte rupestre e i graffiti con scene di predazione da alveari selvatici. La Fondazione prende il nome da antichi contenitori per la conservazione del miele nel bacino del Mediterraneo (VI sec. a.C.), dove il parziale addomesticamento dell'ape è collocabile tra l'Iliade (XI-X sec. a.C.), api sono segnalate solo come selvatiche, e l'Odissea (IX-VIII sec. a.C.), vengono descritti alveari in pietra o in terracotta. Nel XVII secolo, Federico Cesi e i Lincei con la "Rivoluzione scientifica" diedero alle stampe l'Apiarium: primo vero trattato scientifico sulle api, descritte in ogni loro forma e virtù.





LINGUISTICO

L'essere umano, in tutte le sue epoche e ad ogni latitudine, è sempre stato colpito dalla laboriosità dell'ape. Nelle lingue dei popoli ne percepiamo il legame ancestrale: "dolce" è una delle poche parole del gusto ad essere sempre utilizzata per descrivere emozioni positive, come l'amore, l'amicizia e il sesso. Le api altresì, comunicano attraverso segni convenzionali; lo scienziato Karl von Frisch (premio Nobel, 1973) ne descrisse i metodi, le percezioni e la "danza" verso le direzioni da prendere per giungere alla fonte di nutrimento.

Grazie



Fondazione
Meleiros



Api, Miele, Biodiversità

Sede legale

PORANO (TR) Umbria, Italy – Piazza Indipendenza n.18 – cap 05010

Tel. (phone) +39 0763 552772 (sede) – Cell. (mob.) +39 328 9556067 (Presidente)

C. F. 90021750550 - P. IVA 01711060556

E-mail: fondazionemeleiros@gmail.com – PEC: fondazionemeleiros@pec.it

Facebook: Fondazione "Meleiros" – Api, Miele, Biodiversità ETS



**Meta
Forme26**

**MILANO
GREEN
WEEK**



CASCINA
CUCCAGNA



Comune di
Milano



**Team
EUROPE DIRECT**



2026 METAFORME2026 – API O API? Interconnessioni visibili e invisibili

SKY WALKER

Grazie

Che la Forza sia con Noi!



CONTATTI
[theskywalker.eu](mailto:silvia.bernardini@theskywalker.eu)



silvia.bernardini@theskywalker.eu



Mob. +39 347 9148368

